

Il monito di Rastelli: «Il livello si è alzato servirà pazienza»



Luca Rastelli

● Il Nibbiano&Valtidone di Luca Rastelli ha cambiato marcia e vuole dimostrarlo anche contro la Bobbiese. Imbattuti, solidi in difesa e a tratti inarrestabili in attacco, i biancazzurri si godono una rosa ancora più completa rispetto a quella dell'ultima stagione. Capace di spuntarla anche in contesti di grande difficoltà, come nella vittoria in casa della Vianese, nonostante l'inferiorità numerica

(espulso Fogliazza) per oltre un tempo: «Arriviamo da una partita in cui abbiamo dovuto giocare di rimessa - spiega Rastelli - mentre adesso mi aspetto passi in avanti nella fase di costruzione e nel gestire al meglio al pallone nei momenti chiave».

«L'asticella si è alzata», ammette Rastelli mentre analizza la rosa nel suo complesso: «La disponibilità dei giocatori è massima e lo vedo negli allenamenti settimanali. Ognuno sa di doversi guadagnare il posto per la domenica successiva e tutti danno qualcosa in più».

In attesa di rivedere in campo un ex come il difensore Luca Borsatti, assente per infortunio («resto sempre legato ai miei ex giocatori, Luca è davvero bravo», spiega il tecnico), Rastelli già immagina la sfida contro la Bobbiese: «Mi aspetto una squadra battagliera, con grande organizzazione. Lo abbiamo visto anche nella partita di Coppa (3-0 per il Nibbiano il 24 agosto, ndc). La loro forza è nello spirito di gruppo, mentre noi dovremo abituarci subito ad una partita diversa dall'ultima: servirà pazienza durante il possesso e poi grande aggressività sulle loro uscite».

Il 45enne originario di Zibello arriva da una settimana intensa: «Non sono piacentino, ma la "fame da derby" ha contagiato anche me: è sempre bello sfidare squadre della stessa provincia. In generale, il livello dell'Eccellenza si è alzato molto, tutti studiano l'avversario e c'è grande preparazione anche sul piano tattico».

Bongiorni e i giovani: «Dobbiamo avere maggiore equilibrio»



Dario Bongiorni

● «Come sta la mia squadra? Partiamo col dire che l'allenatore è raffreddato, vittima di qualche acciaccio di stagione. Ma la domenica in panchina ci si scalda!». Mister Dario Bongiorni si avvicina alla sfida col Nibbiano con la consueta ironia, pronto a puntare sulla freschezza dei suoi giovani: «Ho un gruppo volenteroso, che prova a vincere sempre. Stiamo crescendo, però dobbiamo avere anche più equilibrio nella gestione della partita».

Per questo, se potesse "rubare" un giocatore alla squadra di Rastelli, non avrebbe dubbi e punterebbe su un ex della sfida: «Di sicuro Jakimovski, ci darebbe esperienza e carisma nei momenti chiave della gara».

Di fatto, Bongiorni dispone di appena tre giocatori sopra i 25 anni (Compaore, Scabini e Livelli) e sa bene quale sia l'obiettivo stagionale: «Ho chiesto ai miei di non abbattersi dopo la sconfitta con il Fabrico. Sappiamo che dobbiamo puntare alla salvezza e, se ci riusciremo, sarà un traguardo impressionante. Credo però sia possibile, perché nonostante l'età media bassa, i nostri giovani sono forti». Lo stesso Bongiorni affronta la sua prima stagione in Eccellenza con tanta umiltà: «Non dimentichiamo che anche io sono un debuttante e sto cercando di costruire la giusta esperienza, domenica dopo domenica. In questo campionato, basta una piccola disattenzione per indirizzare la gara. Con il Nibbiano sarà di certo così: è un match che si prepara da solo, sappiamo già tutto».

Allo stesso tempo, nonostante la forza dell'avversario, la qualità e le alternative all'interno della rosa di Rastelli complicano l'approccio: «Hanno così tanti calciatori forti che, chiunque scenderà in campo, sarà di livello top per la categoria. Noi proviamo a dire la nostra senza paura, dobbiamo mantenere serenità e concentrazione al massimo per provare a giocarcela».